



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore

Alle Direttrici e ai Direttori
Alle e ai Presidenti
delle Istituzioni AFAM statizzate a
decorrere dal 1° gennaio 2023

OGGETTO: Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020) delle Istituzioni ex-articolo 22-bis, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

Con il D.M. 1471 del 27 ottobre 2023, registrato in data 13 dicembre 2023 dalla Corte dei conti, sono stati definiti i criteri di ripartizione dei fondi previsti all'art. 1, comma 2, del D.M. 1226, ossia dei fondi destinati all'ampliamento delle dotazioni organiche delle istituzioni AFAM statizzate ai sensi del D.L. 50/2017 e finalizzati a rendere gli organici maggiormente rispondenti all'offerta formativa, nonché a ridurre, di conseguenza, gli incarichi di docenza fuori organico e l'esternalizzazione dei servizi.

Il DM 1471 attribuisce 103.121,57 € al fondo per le competenze accessorie e assegna 3.396.878,43 € a codeste Istituzioni. A Tali fondi vanno sommati i risparmi derivanti da eventuali rimodulazioni di organico adottate e già approvate con decreto del MUR nel corso del 2023.

FONDI DISPONIBILI E COSTO DELL'AMPLIAMENTO

L'importo disponibile (budget) per ciascuna Istituzione è riportato nella tabella A, allegata alla presente nota. Il budget viene utilizzato per inserire nuovi posti in organico, considerando i seguenti costi per ciascun profilo:

| Profilo | Costo Medio Equivalente (aggiornato in base al CCNL 6/12/2022) |
|-------------------------------|---|
| Docente | 53.900 |
| Direttore di Biblioteca (EP1) | 47.457 |
| Area III (Collaboratore) | 35.866 |
| Area II (Assistente) | 33.374 |
| Area I (Coadiutore) | 29.418 |

ITER DI AMPLIAMENTO DELL'ORGANICO

L'ampliamento di organico segue il seguente iter, come previsto dal d.P.R. 132/2003:

- 1) proposta motivata da parte del Consiglio Accademico;
- 2) delibera motivata da parte del Consiglio d'Amministrazione (la cui motivazione è particolarmente approfondita laddove intenda discostarsi dalla proposta del Consiglio Accademico);
- 3) caricamento dell'ampliamento e delle delibere nella piattaforma telematica del Ministero;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore

- 4) approvazione della nuova dotazione organica con decreto della scrivente Direzione Generale del Ministero, previo concerto con la Ragioneria Generale dello Stato e con il Dipartimento della funzione pubblica;
- 5) registrazione di tali decreti da parte della Corte dei conti.

Solo al termine di tale iter i posti entrano a pieno titolo nelle dotazioni organiche e possono essere oggetto di procedure di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato.

Le delibere di cui ai punti 1) e 2) possono essere assunte immediatamente.

Il caricamento in piattaforma di cui al punto 3) potrà avvenire nel mese di marzo 2024, in occasione dell'apertura delle funzioni per l'inserimento delle variazioni di organico riferite all'anno accademico 2024/2025. In tale occasione la piattaforma consentirà il caricamento dei nuovi posti nel limite del budget disponibile.

INDIRIZZI PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANICO

In merito all'ampliamento delle dotazioni organiche, codeste Istituzioni potranno ripartire i fondi attribuiti tra cattedre di docenza e posti di personale tecnico-amministrativo, sulla base delle motivate esigenze didattiche e di funzionamento, tenendo conto, nel rispetto dell'autonomia che la Costituzione e la legge attribuiscono alle istituzioni AFAM, degli indirizzi di seguito forniti.

In materia di cattedre di docenza, si sottolinea l'esigenza che l'ampliamento dell'organico garantisca una proporzionale riduzione degli incarichi esterni e che quindi vengono creati posti in corrispondenza degli insegnamenti affidati all'esterno o su cui viene attribuito un elevato ammontare di ore di didattica aggiuntiva. Si raccomanda di valutare prioritariamente la possibilità di creare cattedre nei settori artistico-disciplinari per i quali vi siano candidati negli elenchi A/B, laddove vi siano esigenze didattiche legate a quei settori a cui l'organico attuale non riesce a far fronte.

In materia di personale tecnico-amministrativo, si rappresenta *in primis* l'esigenza che ogni Istituzione abbia un adeguato organico tecnico-amministrativo per fronteggiare le sfide dell'autonomia derivanti dal processo – tutt'ora in corso – di attuazione della Legge 508/1999. Si segnala inoltre che l'ampliamento rappresenta l'opportunità di inserire nelle dotazioni organiche uno o più posti di area III ("Collaboratore"), soprattutto per le Istituzioni che su tale profilo hanno carenze d'organico. In particolare, tali figure, sulla base di una valutazione del personale già in servizio e delle aree di forza e di debolezza dello stesso, possono utilmente contribuire alla gestione di sfide quali la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, la gestione di uffici legali o di uffici reclutamento.

RECLUTAMENTO SUI POSTI CREATI CON L'AMPLIAMENTO

DOCENTI

In seguito alla delibera del Consiglio d'Amministrazione, sarà possibile avviare il reclutamento a tempo determinato (contratto a tempo determinato riferito all'anno accademico 2023/2024) sulle nuove cattedre. Tale reclutamento dovrà avvenire, nell'ordine:

1. a valere sui propri elenchi A/B, laddove capienti;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore

2. a valere sulle graduatorie nazionali, laddove capienti;
3. a valere su proprie graduatorie d'istituto vigenti o in corso di costituzione;
4. a valere su elenchi A/B o graduatorie d'istituto di altre istituzioni, previa definizione di un criterio univoco per il ricorso a queste ultime (ad esempio: assegnando la priorità alle graduatorie delle istituzioni più vicine, o alle graduatorie più recenti, o a quelle acquisite per prime al protocollo in seguito ad invio da parte di altre istituzioni, o a una combinazione di criteri quali “la graduatoria più recente tra quelle acquisite entro 5 giorni dalla richiesta”, eccetera).

Per l'avvio di tale reclutamento a tempo determinato è richiesto l'invio delle delibere di Consiglio accademico e CdA a dgistituzioni@pec.mur.gov.it, affinché sia verificato il rispetto del budget disponibile. In seguito alla ricezione delle delibere, sarà inviata a ciascuna Istituzione l'attestazione del rispetto dei vincoli di spesa e l'autorizzazione all'avvio del reclutamento.

Il reclutamento a tempo indeterminato potrà avvenire in seguito alla registrazione del decreto ministeriale di modifica della dotazione organica dell'Istituzione da parte della Corte dei conti. Laddove tale decreto non sia registrato in tempo per l'avvio delle procedure di mobilità per l'anno accademico 2024/2025, le cattedre saranno destinate al reclutamento a tempo indeterminato a decorrere dall'anno accademico successivo. Esclusivamente nel caso in cui vi siano persone negli elenchi A/B, le stesse saranno assunte in ruolo sulla cattedra di nuova creazione non appena sarà registrato il decreto di approvazione dell'organico.

COADIUTORI E ASSISTENTI

In seguito alla delibera del Consiglio d'Amministrazione, anche per il personale di area I (coadiutori) e area II (assistenti) sarà possibile avviare il reclutamento a tempo determinato (contratto a tempo determinato riferito all'anno accademico 2023/2024) sui nuovi posti.

Tale reclutamento dovrà avvenire, nell'ordine:

1. a valere sui propri elenchi A/B, laddove capienti;
2. mediante concorsi pubblici per assunzioni a tempo determinato (per assistenti area II) o mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego (per coadiutori area I);
3. per gli assistenti (area II), mediante utilizzo di elenchi A/B o di graduatorie concorsuali di altre Istituzioni, previa definizione di un criterio univoco per il ricorso a queste ultime (ad esempio: assegnando la priorità alle graduatorie delle istituzioni più vicine, o alle graduatorie più recenti, o a quelle acquisite per prime al protocollo in seguito ad invio da parte di altre istituzioni, o a una combinazione di criteri quali “la graduatoria più recente tra quelle acquisite entro 5 giorni dalla richiesta”, eccetera).

Per l'avvio di tale reclutamento a tempo determinato è richiesto l'invio delle delibere di Consiglio accademico e CdA a dgistituzioni@pec.mur.gov.it, affinché sia verificato il rispetto del budget disponibile. In seguito alla ricezione delle delibere, sarà inviata a ciascuna Istituzione l'attestazione del rispetto dei vincoli di spesa e l'autorizzazione all'avvio del reclutamento¹.

¹ È sufficiente un solo invio per docenti e per coadiutori e assistenti, cui seguirà un'unica attestazione e autorizzazione al reclutamento.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore

Il reclutamento a tempo indeterminato (che per coadiutori e assistenti si basa sulla stabilizzazione del personale in elenco A/B e a seguire del personale che raggiunge i 24 mesi di servizio, salvo ricorso a procedure di mobilità tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 30 del d.lgs. 165/2001) potrà avvenire in seguito alla registrazione del decreto ministeriale di modifica della dotazione organica dell'Istituzione da parte della Corte dei conti.

COLLABORATORI E DIRETTORI DI BIBLIOTECA

Considerato che per le figure di area III (Collaboratori) ed EP (Direttori di biblioteca²) il reclutamento avviante mediante concorsi per il tempo indeterminato, si segnala l'esigenza di privilegiare tale modalità di reclutamento, che potrà essere attivata in seguito alla registrazione del decreto ministeriale di modifica della dotazione organica dell'Istituzione da parte della Corte dei conti.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
dott. Michele Covolan



Firmato digitalmente da
COVOLAN MICHELE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA

² Si fa riferimento esclusivamente al “Direttore di biblioteca” perché il “Direttore amministrativo” e il “Direttore di ragioneria” sono già nell'organico di ciascuna Istituzione. Si ricorda che, in assenza di tali figure, è urgente avviare le procedure di reclutamento a tempo indeterminato.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione Generale per le istituzioni della formazione superiore

TABELLA A

| Istituzione | Residui | Fondi Decreto 1471 | Totale fondi disponibili |
|--|----------------|---------------------------|---------------------------------|
| ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI GENOVA | 6.653,18 € | 252.607,41 € | 259.260,59 € |
| ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PERUGIA | - € | 311.399,19 € | 311.399,19 € |
| ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA | - € | 146.012,19 € | 146.012,19 € |
| ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA | - € | 264.443,33 € | 264.443,33 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI CALTANISSETTA | - € | 176.989,11 € | 176.989,11 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI CATANIA | - € | 185.107,88 € | 185.107,88 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI CREMONA | - € | 144.256,96 € | 144.256,96 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI GALLARATE | 26.926,00 € | 87.274,00 € | 114.200,00 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI LIVORNO | 22.970,00 € | 131.455,09 € | 154.425,09 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI LUCCA | 8.994,56 € | 151.260,77 € | 160.255,33 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI MODENA E CARPI | - € | 93.252,32 € | 93.252,32 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI NOCERA TERINESE | 10.045,22 € | 217.178,73 € | 227.223,95 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI PAVIA | 18.034,00 € | 178.352,05 € | 196.386,05 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI RAVENNA | - € | 87.274,00 € | 87.274,00 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI REGGIO EMILIA | - € | 151.038,18 € | 151.038,18 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI RIBERA | - € | 196.868,05 € | 196.868,05 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI RIMINI | - € | 92.384,27 € | 92.384,27 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI SIENA | - € | 93.687,46 € | 93.687,46 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI TARANTO | - € | 180.844,23 € | 180.844,23 € |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI TERNI | 22.970,00 € | 87.366,13 € | 110.336,13 € |
| POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO | - € | 167.827,08 € | 167.827,08 € |